

<b>Nome comune italiano</b>	Beccapesci	<b>Nome Scientifico</b>	<i>Sterna (Thalasseus) sandvicensis (Latham, 1787)</i>
<b>Nome comune straniero</b>	Sandwich Tern (En), Sterne caugek (Fr), Brandseeschwalbe (D)	<b>Famiglia</b>	Sternidae

### **Descrizione<sup>1</sup>**

Il Beccapesci, come tutte le sterne, si differenzia dai gabbiani per le ali più strette, il volo più aggraziato, il becco più sottile e appuntito.

La specie si identifica per dimensioni piuttosto grandi (40 cm) lunghe ali, forma slanciata, coda corta e forcuta, zampe nere e becco sottile e nero con la punta gialla nonché per la cresta (vertice) nera, le cui penne sono erette quando è eccitato, conferendogli un aspetto arruffato.

La colorazione del piumaggio, nell'adulto, è grigio chiaro superiormente e chiara inferiormente in inverno la cresta ha evidenti tracce di bianco.

Il volo è più simile a quello del gabbiano (lineare e non sfarfallante) che non a quello delle altre sterne, la voce è un *kirrik* stridente e rumoroso.

Gli immaturi hanno la coda meno forcuta e appaiono più bianchi, mancano spesso della punta gialla sul becco.

I pulli hanno sono coperti di piumino soffice e lungo con estremità su testa, collo, gola dorso e ali, mentre su fianchi e parte inferiore è normale. Il colore varia da grigio a fulvo, con base nera e piccole macchie nere su vertice e testa, è presente una line nera lungo le ali, mentre i fianchi sono bianchi - fulvi.

#### **Rapporti con l'uomo**

Il Beccapesci è una sterna identificabile facilmente per il becco con punta gialla e per le dimensioni, è possibile osservarla in volo, anche se la riconoscibilità è maggiore quando è posata.

La specie è protetta dalla Convenzione di Berna, Allegato 2, dalla Convenzione di Bonn, Appendice II, e dalla Direttiva "Uccelli" 79/409/EEC- Allegato I.

### **Osservazioni scientifiche<sup>2</sup>**

#### **Biologia**

La specie è legata ad acque costiere marine o salmastre, con fondali sabbiosi e ricchi, benché talvolta peschi molto al largo, oltre la visuale della terraferma.

In fase migratoria può capitare sui maggiori bacini lacustri e fiumi dell'entroterra.

La stagione riproduttiva inizia a aprile - maggio con una sola covata di 1 - 3 uova (51 x 36 mm), queste sono lisce, di colore variabile dal giallo al bianco crema con macchie scure (marrone - nere - grigie) sia piccole che grandi.

La cova è operata da entrambi i sessi e dura 20 - 24 giorni, in un nido realizzato in aree di laguna e ricavato da una concavità rivestita con piume e resti vegetali o non rivestita.

#### **Areale**

La specie è presente sulle coste europee, Mar Caspio, Mar Nero, coste atlantiche di nord e sud America e dell'Africa.

Le popolazioni nord europee svernano sulle coste mediterranee e su quelle africane dell'Atlantico, fino al Capo di Buona Speranza, da Settembre a Marzo.

Le popolazioni del Mar Caspio e Mar Nero svernano sulle coste mediterranee

In Italia è migratrice regolare, svernante e parzialmente nidificante (Valli di Comacchio, Laguna Veneta).

In Liguria la specie è svernante, presente su tutto l'arco costiero.

Nella nostra regione sono osservabili sulla costa e alla foce dei fiumi, praticamente tutto l'anno.

<sup>1</sup> Caratteristiche generali della specie

<sup>2</sup> Caratteristiche di interesse scientifico